

ALL. "J"

Prot. N. 1806
DELL' 8/04/2013

COMUNE DI CELLAMARE

Provincia di BARI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

Il Revisore Unico

Dott. Antonio Donatelli

COMUNE DI CELLAMARE

Provincia di BARI

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Il Revisore Unico dei Conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Cellamare che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il revisore unico dei conti

Dott. Antonio Donatelli

Gestione Finanziaria

Il revisore unico dei conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 812 reversali e n. 748 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, così come consentito nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Bari, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

| | In conto | | Totale |
|---|--------------|--------------|-------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1 gennaio 2012 | | | 256.452,25 |
| Riscossioni | 1.237.962,46 | 2.774.303,90 | 4.012.266,36 |
| Pagamenti | 1.715.272,83 | 2.159.715,57 | 3.874.988,40 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2012 | | | 393.730,21 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| Differenza | | | 393.730,21 |

L'Ente nel 2012 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 98.962,38

come risulta dai seguenti elementi:

| | | |
|------------------------------------|-----|------------------|
| Accertamenti | (+) | 3.523.638,71 |
| Impegni | (-) | 3.424.676,33 |
| Totale avanzo di competenza | | 98.962,38 |

così dettagliati:

| | | |
|------------------------------------|------------------|------------------|
| Riscossioni | (+) | 2.774.303,90 |
| Pagamenti | (-) | 2.159.715,57 |
| <i>Differenza</i> | <i>[A]</i> | 614.588,33 |
| Residui attivi | (+) | 749.334,81 |
| Residui passivi | (-) | 1.264.960,76 |
| <i>Differenza</i> | <i>[B]</i> | -515.625,95 |
| Totale avanzo di competenza | <i>[A] - [B]</i> | 98.962,38 |

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 86.914,29 come risulta dai seguenti elementi:

| | In conto | | Totale |
|---|--------------|--------------|-------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2012 | | | 256.452,25 |
| RISCOSSIONI | 1.237.962,46 | 2.774.303,90 | 4.012.266,36 |
| PAGAMENTI | 1.715.272,83 | 2.159.715,57 | 3.874.988,40 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2012 | | | 393.730,21 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| <i>Differenza</i> | | | 393.730,21 |
| RESIDUI ATTIVI | 3.250.679,22 | 749.334,81 | 4.000.014,03 |
| RESIDUI PASSIVI | 3.041.869,19 | 1.264.960,76 | 4.306.829,95 |
| <i>Differenza</i> | | | -306.815,92 |
| Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012 | | | 86.914,29 |

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

| | |
|---|------------------|
| Fondi vincolati | 28.610,42 |
| Fondi per finanziamento spese in conto capitale | |
| Fondi di ammortamento | |
| Fondi non vincolati | 58.303,87 |
| Totale avanzo/disavanzo | 86.914,29 |



b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011.

L'ente ha provveduto in data 15/03/2013, con nota prot. n.1403/2013, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, regolarmente trasmesso dall'Ente, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

d) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

e) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

| SERVIZI CONTO TERZI | ENTRATA | | SPESA | |
|-------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 |
| Ritenute previdenziali al personale | 59.307,95 | 52.672,53 | 59.307,95 | 52.672,53 |
| Ritenute erariali | 192.655,34 | 173.019,02 | 192.655,34 | 173.019,02 |
| Altre ritenute al personale c/terzi | 21.372,99 | 21.781,08 | 21.372,99 | 21.781,08 |
| Depositi cauzionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre per servizi conto terzi | 23.000,00 | 11.719,45 | 23.000,00 | 11.719,45 |
| Fondi per il Servizio economato | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| Depositi per spese contrattuali | 9.397,00 | 5.530,00 | 9.397,00 | 5.530,00 |

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica.

Analisi "anzianità" dei residui

| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | Totale |
|---------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| ATTIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 109.342,28 | 210.545,54 | 200.804,25 | 90.240,98 | 90.876,67 | 137.175,91 | 838.985,63 |
| Titolo II | | | | 45.922,58 | 11.352,88 | | 57.275,46 |
| Titolo III | | | | | 500,00 | 17.294,01 | 17.794,01 |
| TitoloIV | 144.751,06 | | 29.807,95 | 135.584,12 | 2.176.715,64 | 591.539,89 | 3.078.398,66 |
| Titolo V | 4.235,27 | | | | | | 4.235,27 |
| Titolo VI | | | | | | 3.325,00 | 3.325,00 |
| Totale | 258.328,61 | 210.545,54 | 230.612,20 | 271.747,68 | 2.279.445,19 | 749.334,81 | 4.000.014,03 |

| | | | | | | | |
|----------------|------------------|-----------------|-----------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| PASSIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 24.914,37 | 4.552,51 | 7.314,58 | 126.940,58 | 142.407,71 | 564.537,55 | 870.667,30 |
| Titolo II | 3.680,31 | | 2.552,03 | 114.926,77 | 2.614.580,33 | 686.163,97 | 3.421.903,41 |
| Titolo III | | | | | | | |
| TitoloIV | | | | | | 14.259,24 | 14.259,24 |
| Totale | 28.594,68 | 4.552,51 | 9.866,61 | 241.867,35 | 2.756.988,04 | 1.264.960,76 | 4.306.829,95 |

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19/02/2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 3.487,25 di cui Euro 3.487,25 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

| | Euro |
|---|-----------------|
| Articolo 194 T.U.E.L: | |
| - lettera a) - sentenze esecutive | 3.487,25 |
| - lettera b) - copertura disavanzi | |
| - lettera c) - ricapitalizzazioni | |
| - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza | |
| - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa | |
| Totale | 3.487,25 |

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcuno dei servizi pubblici locali.

Invito dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- il Tesoriere Comunale ha reso, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia vigente, il proprio conto per l'esercizio 2012, che presenta un saldo di cassa contabile di importo pari al saldo contabile di cassa risultante dal conto del bilancio dell'Ente;
- gli agenti contabili interni, così come previsto dall'articolo 233 del D. Lgs. n. 267/2000, hanno presentato il proprio rendiconto entro il termine previsto per legge ed approvato con determinazione gestionale n. 3 del 30/01/2013 R.G. n.17/2013;
- il concessionario alla riscossione ha reso il proprio conto quale agente contabile esterno.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

| | 2012 |
|--|-------------------|
| <i>A Proventi della gestione</i> | 2.640.104,51 |
| <i>B Costi della gestione</i> | 2.497.617,18 |
| Risultato della gestione | 142.487,33 |
| <i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i> | |
| Risultato della gestione operativa | 142.487,33 |
| <i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i> | -40.751,25 |
| <i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i> | -6.122,35 |
| Risultato economico di esercizio | 95.613,73 |

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

| Attivo | 31/12/2011 | Variazioni da conto finanziario | Variazioni da altre cause | 31/12/2012 |
|-----------------------------------|----------------------|--|----------------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 49.597,39 | 20.265,19 | -42.696,64 | 27.165,94 |
| Immobilizzazioni materiali | 12.222.215,01 | 994.445,16 | -217.817,26 | 12.998.842,91 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| Totale immobilizzazioni | 12.271.812,40 | 1.014.710,35 | -260.513,90 | 13.026.008,85 |
| Rimanenze | | | | |
| Crediti | 4.724.361,00 | -488.627,65 | -235.719,32 | 4.000.014,03 |
| Altre attività finanziarie | | | | |
| Disponibilità liquide | 256.452,25 | 137.277,96 | | 393.730,21 |
| Totale attivo circolante | 4.980.813,25 | -351.349,69 | -235.719,32 | 4.393.744,24 |
| Ratei e risconti | | | | |
| Totale dell'attivo | 17.252.625,65 | 663.360,66 | -496.233,22 | 17.419.753,09 |
| Conti d'ordine | 3.665.873,53 | -243.970,12 | | 3.421.903,41 |
| Passivo | | | | |
| Patrimonio netto | 2.392.316,35 | 199.100,22 | -103.486,49 | 2.487.930,08 |
| Conferimenti | 12.646.579,12 | 771.372,40 | -212.567,39 | 13.205.384,13 |
| Debiti di finanziamento | 941.650,18 | -100.137,84 | | 841.512,34 |
| Debiti di funzionamento | 1.267.623,57 | -217.247,31 | -179.708,96 | 870.667,30 |
| Debiti per anticipazione di cassa | | | | |
| Altri debiti | 4.456,43 | 10.273,19 | -470,38 | 14.259,24 |
| Totale debiti | 2.213.730,18 | -307.111,96 | -180.179,34 | 1.726.438,88 |
| Ratei e risconti | | | | |
| Totale del passivo | 17.252.625,65 | 663.360,66 | -496.233,22 | 17.419.753,09 |
| Conti d'ordine | 3.665.874 | -243.970 | | 3.421.903 |

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si sta dotando di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo

AD

III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Allo stato attuale non esiste ancora la struttura operativa a cui è affidato il controllo di gestione, nucleo che presenta, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato; il Comune di Cellamare ha avviato, per il 2013, il procedimento di nomina del suddetto organismo.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

Il succitato piano triennale sarà reso pubblico con la pubblicazione nel sito web dell'Ente e trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, che non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie.

Per quanto riguarda i residui attivi il revisore, in attesa dell'esito di una ulteriore verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione libero disponibile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANTONIO DONATELLI

